



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 1 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: X820330500  
Denominazione: CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO  
UFI: QCX0-10GN-400R-WQSE

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: PITTURA SPARTITRAFFICO S.033

| Usi Identificati                 | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------------------|-------------|---------------|---------|
| Pittura per segnaletica stradale | ✓           | ✓             | ✓       |

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Covema Vernici S.p.a.  
Indirizzo: Strada della Barra, 5  
Località e Stato: 10040 Druento (TO)  
Italia  
tel. +39 011 9941860  
fax +39 011 9941595  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sicurezza@covemavernici.com  
Fornitore: Covema Vernici S.p.a.

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):** Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV -Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

**Per ulteriori informazioni: Covema Vernici SpA 0119941860 dal Lunedì al Venerdì 8:00-12:00 13:00-17:00.**

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                              |      |                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Liquido infiammabile, categoria 3                                            | H226 | Liquido e vapori infiammabili.                                                    |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                 | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 | H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.     |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                             | H315 | Provoca irritazione cutanea.                                                      |



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 2 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H226** Liquido e vapori infiammabili.  
**H304** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
**H373** Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Contiene:

XILENE

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq 0,1\%$ .

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                          | x = Conc. %        | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>XILENE</b>                            |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| INDEX 601-022-00-9                       | $18 \leq x < 19,5$ | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C<br>STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l |
| CE 215-535-7                             |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| CAS 1330-20-7                            |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX         |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</b> |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| INDEX 607-195-00-7                       | $4,5 \leq x < 5$   | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336                                                                                                                                                                                                                              |
| CE 203-603-9                             |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| CAS 108-65-6                             |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Reg. REACH 01-2119475791-29-XXXX         |                    |                                                                                                                                                                                                                                                                |



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 3 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### ACETATO DI N-BUTILE

INDEX 607-025-00-1  $2 \leq x < 2,5$  Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066  
CE 204-658-1  
CAS 123-86-4  
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX

#### TOLUENE

INDEX 601-021-00-3  $0,15 \leq x < 0,2$  Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 3 H412  
CE 203-625-9  
CAS 108-88-3  
Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX

#### ETILBENZENE

INDEX 601-023-00-4  $0,15 \leq x < 0,2$  Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412  
CE 202-849-4  
CAS 100-41-4  
Reg. REACH Nr. Reg. 01-2119489370-35-XXXX

**Idrocarburi, C10-13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**  
INDEX  $0,15 \leq x < 0,2$  Asp. Tox. 1 H304, EUH066  
CE 918-481-9  
CAS

Reg. REACH 01-2119457273-39-XXXX  
**BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO**  
INDEX 607-230-00-6  $0 < x < 0,05$

Repr. 1B H360D, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 12

CE 205-250-6  
CAS 136-52-7  
Reg. REACH 01-2119524678-29-XXXX

#### DIPROPILENE GLICOL MONOMETILETERE

INDEX  $0 < x < 0,05$  Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.  
CE 252-104-2  
CAS 34590-94-8  
Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX

#### QUARZO

INDEX  $0 < x < 0,05$  STOT RE 1 H372  
CE 238-878-4  
CAS 14808-60-7

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 4 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.



## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|     |                |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|-----|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DEU | Deutschland    | WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe                                                                                                                                                                   |
| ESP | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024                                                                                                                                                                                                                     |
| FRA | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021                                                                                                                                                                         |
| HRV | Hrvatska       | PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA                                                                                                         |
| ITA | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81                                                                                                                                                                                                                                                    |
| PRT | Portugal       | Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração                           |
| SVN | Slovenija      | Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024                                                                                                                              |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)                                                                                                                                                                                                                                  |
| EU  | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

#### XILENE

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW      | DEU   | 220    | 50  | 440        | 100 | PELLE               |
| MAK      | DEU   | 220    | 50  | 440        | 100 | PELLE               |
| VLA      | ESP   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| VLE      | PRT   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| MV       | SVN   | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 220    | 50  | 441        | 100 | PELLE               |
| OEL      | EU    | 221    | 50  | 442        | 100 | PELLE               |



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 6 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW      | DEU   | 270    | 50  | 270        | 50  |                     |
| MAK      | DEU   | 270    | 50  | 270        | 50  |                     |
| VLA      | ESP   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| VLE      | PRT   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| MV       | SVN   | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 274    | 50  | 548        | 100 | PELLE               |
| OEL      | EU    | 275    | 50  | 550        | 100 | PELLE               |

#### ACETATO DI N-BUTILE

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW      | DEU   | 300    | 62  | 600        | 124 |                     |
| MAK      | DEU   | 480    | 100 | 960        | 200 |                     |
| VLA      | ESP   | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |
| VLEP     | FRA   | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |
| GVI/KGVI | HRV   | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |
| VLEP     | ITA   | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |
| VLE      | PRT   | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |
| MV       | SVN   | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |
| WEL      | GBR   | 724    | 150 | 966        | 200 |                     |
| OEL      | EU    | 241    | 50  | 723        | 150 |                     |

#### TOLUENE

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW      | DEU   | 190    | 50  | 760        | 200 | PELLE               |
| MAK      | DEU   | 190    | 50  | 380        | 100 | PELLE               |
| VLA      | ESP   | 192    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 76,8   | 20  | 384        | 100 | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 192    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 192    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |
| VLE      | PRT   | 192    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |
| MV       | SVN   | 192    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 191    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |
| OEL      | EU    | 192    | 50  | 384        | 100 | PELLE               |

#### ETILBENZENE

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| AGW      | DEU   | 88     | 20  | 176        | 40  | PELLE               |
| MAK      | DEU   | 88     | 20  | 176        | 40  | PELLE               |
| VLA      | ESP   | 441    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 88,4   | 20  | 442        | 100 | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| VLE      | PRT   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| MV       | SVN   | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 441    | 100 | 552        | 125 | PELLE               |
| OEL      | EU    | 442    | 100 | 884        | 200 | PELLE               |



### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

#### Idrocarburi, C10-13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|------------|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm        | mg/m3               |
| OEL  | EU    | 1200   | ppm        |                     |

#### BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|------------|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm        | mg/m3               |
| GVI/KGVI | HRV   | 0,1    |            | INALABKao Co        |
| GVI/KGVI | HRV   | 0,1    |            | PELLE Kao Co        |
| WEL      | GBR   | 0,1    |            | As Co               |
| OEL      | EU    | 5      | 0,85       |                     |

#### DIPROPILLEN GLICOL MONOMETILETERE

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|------------|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm        | mg/m3               |
| AGW      | DEU   | 310    | 50         | 11                  |
| MAK      | DEU   | 310    | 50         |                     |
| VLA      | ESP   | 308    | 50         | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 308    | 50         | PELLE               |
| GVI/KGVI | HRV   | 308    | 50         | PELLE               |
| VLEP     | ITA   | 308    | 50         | PELLE               |
| VLE      | PRT   | 308    | 50         | PELLE               |
| MV       | SVN   | 308    | 50         | PELLE               |
| WEL      | GBR   | 308    | 50         | PELLE               |
| OEL      | EU    | 308    | 50         | PELLE               |

#### QUARZO

##### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h | STEL/15min | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|------------|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm        | mg/m3               |
| VLA      | ESP   |        | 0,05       | RESPIR              |
| VLEP     | FRA   | 0,1    |            | RESPIR              |
| GVI/KGVI | HRV   | 0,1    |            |                     |
| VLEP     | ITA   | 0,1    |            | RESPIR              |
| VLE      | PRT   | 0,05   |            | RESPIR              |
| MV       | SVN   | 0,05   |            | RESPIR              |
| OEL      | EU    | 0,1    |            | RESPIR              |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 8 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).  
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                       | Valore                                 | Informazioni                                                            |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                                |                                                                         |
| Colore                                          | Base neutra / secondo cartella colore. |                                                                         |
| Odore                                           | caratteristico di solvente             |                                                                         |
| Punto di fusione o di congelamento              | non disponibile                        |                                                                         |
| Punto di ebollizione iniziale                   | non disponibile                        |                                                                         |
| Infiammabilità                                  | non disponibile                        |                                                                         |
| Limite inferiore esplosività                    | non disponibile                        |                                                                         |
| Limite superiore esplosività                    | non disponibile                        |                                                                         |
| Punto di infiammabilità                         | $23 \leq T \leq 60$ °C                 |                                                                         |
| Temperatura di autoaccensione                   | non disponibile                        |                                                                         |
| Temperatura di decomposizione                   | non disponibile                        |                                                                         |
| pH                                              | non disponibile                        | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua) |
| Viscosità cinematica                            | non disponibile                        |                                                                         |
| Solubilità                                      | non disponibile                        |                                                                         |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile                        |                                                                         |
| Tensione di vapore                              | non disponibile                        |                                                                         |
| Densità e/o Densità relativa                    | 0,020 g/cm <sup>3</sup>                |                                                                         |
| Densità di vapore relativa                      | non disponibile                        |                                                                         |
| Caratteristiche delle particelle                | non applicabile                        |                                                                         |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 26,18 % - 403,20 g/litro

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

##### ACETATO DI N-BUTILE

Si decompone a contatto con: acqua.

##### TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

##### DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE



## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Forma perossidi con: aria.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### XILENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

#### ACETATO DI N-BUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

#### TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

#### ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

#### DIPROPILENE GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ACETATO DI N-BUTILE

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

#### DIPROPILENE GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

#### ACETATO DI N-BUTILE

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

#### ETILBENZENE

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

#### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

##### XILENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.



### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### ACETATO DI N-BUTILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

#### TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

#### ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

#### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

##### XILENE

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

##### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

##### ACETATO DI N-BUTILE

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

##### TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

##### ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

#### Effetti interattivi

##### XILENE

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

##### ACETATO DI N-BUTILE

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

##### TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

#### TOSSICITÀ ACUTA

|                                          |                                                |
|------------------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione - vapori) della miscela: | > 20 mg/l                                      |
| ATE (Orale) della miscela:               | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:             | >2000 mg/kg                                    |

##### XILENE

|                           |                                                                                                                                                  |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LD50 (Cutanea):           | 4350 mg/kg Rabbit                                                                                                                                |
| STA (Cutanea):            | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale):             | 3523 mg/kg Rat                                                                                                                                   |
| LC50 (Inalazione vapori): | 26 mg/l/4h Rat                                                                                                                                   |
| STA (Inalazione vapori):  | 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP<br>(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)    |



### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 8530 mg/kg Rat

#### ACETATO DI N-BUTILE

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): > 6400 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 21,1 mg/l/4h Rat

#### TOLUENE

LD50 (Cutanea): 12124 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 5580 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 28,1 mg/l/4h Rat

#### ETILBENZENE

LD50 (Cutanea): 15354 mg/kg Rabbit  
LD50 (Orale): 3500 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): 17,2 mg/l/4h Rat

#### BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - Wistar  
LD50 (Orale): 3129 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

#### QUARZO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg LD50 orale/dermale acuto di quarzo e cristobalite superiore a 2000 mg/kg.  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg LD50 orale/dermale acuto di quarzo e cristobalite superiore a 2000 mg/kg.

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### XILENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).  
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

#### TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).  
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

#### ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).  
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

|                                                         |                                    |
|---------------------------------------------------------|------------------------------------|
| ACETATO DI N-BUTILE<br>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 675 mg/l/72h Endpoint              |
| BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO<br>LC50 - Pesci          | 275 mg/l/96h Fundulus heteroclitus |

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

|                                                                                     |                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| XILENE<br>Solubilità in acqua<br>Rapidamente degradabile                            | 100 - 1000 mg/l   |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE<br>Solubilità in acqua<br>Rapidamente degradabile | > 10000 mg/l      |
| ACETATO DI N-BUTILE<br>Solubilità in acqua                                          | 1000 - 10000 mg/l |
| TOLUENE<br>Solubilità in acqua<br>Rapidamente degradabile                           | 100 - 1000 mg/l   |
| ETILBENZENE<br>Solubilità in acqua<br>Rapidamente degradabile                       | 1000 - 10000 mg/l |
| BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO<br>Solubilità in acqua<br>Rapidamente degradabile    | > 10000 mg/l      |
| DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE<br>Solubilità in acqua<br>Rapidamente degradabile  | 1000 - 10000 mg/l |

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

|                                                          |      |
|----------------------------------------------------------|------|
| XILENE<br>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 |
| BCF                                                      | 25,9 |



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 13 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

|                                                |        |
|------------------------------------------------|--------|
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE               |        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2    |
| ACETATO DI N-BUTILE                            |        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,3    |
| BCF                                            | 15,3   |
| TOLUENE                                        |        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,73   |
| BCF                                            | 90     |
| ETILBENZENE                                    |        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,6    |
| DIPROPILENE GLICOL MONOMETILETERE              |        |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,0043 |

#### 12.4. Mobilità nel suolo

|                                           |      |
|-------------------------------------------|------|
| XILENE                                    |      |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,73 |
| ACETATO DI N-BUTILE                       |      |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | < 3  |

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL  
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 14 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: non inquinante marino  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                                      |                         |                                          |
|------------|--------------------------------------|-------------------------|------------------------------------------|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 30                     | Quantità Limitate: 5 lt | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
|            | Disposizione speciale: 163, 367, 650 |                         |                                          |
| IMDG:      | EMS: F-E, S-E                        | Quantità Limitate: 5 lt |                                          |
| IATA:      | Cargo:                               | Quantità massima: 220 L | Istruzioni Imballo: 366                  |
|            | Passeggeri:                          | Quantità massima: 60 L  | Istruzioni Imballo: 355                  |
|            | Disposizione speciale:               | A3, A72, A192           |                                          |

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

##### Prodotto

Punto 3 - 40

##### Sostanze contenute

|       |       |                                                                     |
|-------|-------|---------------------------------------------------------------------|
| Punto | 75    | XILENE<br>Reg. REACH: 01-2119488216-32-XXXX                         |
| Punto | 75    | ACIDO 2-ETILESANOICO<br>Reg. REACH: 01-2119488942-23                |
| Punto | 75    | BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO<br>Reg. REACH: 01-2119524678-29-XXXX |
| Punto | 75    | CALCIO CARBONATO                                                    |
| Punto | 48-75 | TOLUENE<br>Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX                        |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 15 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|        |            |         |
|--------|------------|---------|
| TAB. B | Classe III | 00,01 % |
| TAB. D | Classe III | 00,19 % |
| TAB. D | Classe IV  | 20,97 % |

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                                   |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2                                                 |
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3                                                 |
| <b>Repr. 1B</b>          | Tossicità per la riproduzione, categoria 1B                                       |
| <b>Repr. 2</b>           | Tossicità per la riproduzione, categoria 2                                        |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                      |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1      |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>STOT RE 2</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                                  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                                  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                            |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                 |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3               |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                                         |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.                                                    |
| <b>H360D</b>             | Può nuocere al feto.                                                              |
| <b>H361d</b>             | Sospettato di nuocere al feto.                                                    |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.                                                 |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.                                                                |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H373</b>              | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.     |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                                |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                      |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                                 |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.                                             |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                        |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.        |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008



### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore



# Covema Vernici S.p.a.

## CONVERTITORE X SPARTITRAFFICO

Revisione n.4  
Data revisione 23/06/2025  
Stampata il 23/06/2025  
Pagina n. 17 / 17  
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione 15/05/2023)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.  
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.  
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.